



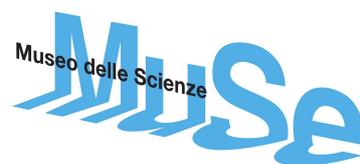
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL

*“LABORATORIO ALPINO E
DELLE DOLOMITI - BENE UNESCO”*

PRESSO LA BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT



tra

la Provincia Autonoma di Trento

e

la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT), codice fiscale 80003990225 e partita IVA 00438280224, con sede presso la Casa della S.A.T., Via Mancini n. 57, 38122 Trento;

Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO", codice fiscale 93044760259 e partita IVA 01111150254, con sede amministrativa in Corso Italia n. 77, 32043 Cortina d'Ampezzo (BL) e sede legale in Via Sant'Andrea, 5, 32100 Belluno (BL);

TRENTO FILM FESTIVAL, codice fiscale e partita IVA 00387380223, con sede presso il Centro Santa Chiara, Via S.Croce n. 67, 38122 Trento

TSM-Trentino School of Management/STEP, codice fiscale e partita IVA 01782430225, con sede in Via Giusti n. 40, 38122 Trento;

MUSE -Museo delle Scienze, codice fiscale 80012510220 e partita IVA 00653950220, con sede in Corso del Lavoro e della Scienza n. 3, 38123 Trento.

Premesso che:

con Decisione 33COM8B.6, resa a Siviglia il 26 giugno 2009, il Comitato per il Patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO ha iscritto le Dolomiti nella Lista del Patrimonio mondiale naturale, in virtù della loro eccezionalità geologica e geomorfologico-paesaggistica, riconoscendole *“tra i più bei paesaggi montani che vi siano al mondo”*. Secondo il trattato internazionale conosciuto come Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale, naturale e culturale, adottato nel 1972, l'UNESCO definisce come patrimonio naturale *“i monumenti naturali costituiti da formazioni fisiche e biologiche o da gruppi di tali formazioni di valore universale eccezionale dall'aspetto estetico o scientifico.....”*. Con 49 siti, l'Italia è il Paese con il maggior numero di beni iscritti nella Lista del patrimonio mondiale UNESCO. Tra questi solo quattro sono quelli iscritti come beni naturali, le Isole Eolie, Monte San Giorgio, le Dolomiti e, recentemente, il Monte Etna. Tra i nove sistemi dolomitici che – globalmente - creano un insieme complesso ed assolutamente unico, si collocano i sistemi “trentini” delle Dolomiti di Brenta, del Catinaccio Latemar, della Marmolada e delle Pale di San Martino. Attualmente le aree dolomitiche iscritte risultano, per il 71% delle *core zone*, ricomprese in 9 parchi naturali – Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Parco regionale delle Dolomiti d'Ampezzo, Parco regionale delle Dolomiti friulane, Parco naturale provinciale di Paneveggio-Pale di San Martino, Parco naturale provinciale Adamello-Brenta, Parco naturale provinciale Fanes, Sennes e Braies, Parco naturale provinciale Puez-Odle, Parco naturale provinciale Sciliar-Catinaccio, Parco naturale provinciale Dolomiti di Sesto - e per il 94% in siti di importanza comunitaria. Le Dolomiti, beni del Patrimonio dell'umanità – UNESCO, spiccano non solo per i loro valori geomorfologici e paesaggistici, ma anche come matrice di uno sviluppo socio – economico durevole per la popolazione che vive questo territorio. In questa prospettiva, il sostegno ad iniziative volte a diffondere la consapevolezza del valore delle Dolomiti-Bene UNESCO consente di rafforzare l'appartenenza a questa

identità e riveste una particolare rilevanza e preminenza per la comunicazione dei valori universali del bene.

Con deliberazione della Giunta provinciale del 16 settembre 2013, n. 1930, recante ad oggetto: “*Affidamento dell’incarico alla Società degli Alpinisti Trentini (SAT) con sede in Trento-38122, Via Mancì, 57, c.f. 800039990225, per la costituzione, l’implementazione e la conservazione del “Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO”, presso la Biblioteca della Montagna - SAT. Approvazione del Protocollo di intesa. Impegno della spesa*”, si è provveduto alla costituzione, all’implementazione e alla conservazione di un “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*”, presso la Biblioteca della Montagna-SAT. L’esperienza di collaborazione ora citata si è dimostrata particolarmente soddisfacente e capace di esiti importanti anche in termini di iniziative comuni e di diffusione dei contenuti intrinseci del riconoscimento delle Dolomiti-Bene UNESCO. Con nota del 23 dicembre 2015 prot. n. 570, la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) con sede in Via Mancì n. 57, 38122 Trento, c.f. 800039990225, ha formalizzato la propria disponibilità a collaborare con la Provincia in maniera stabile, attivando un *LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*, presso la c.d. “Casa della SAT”.

Quale impegno assunto in sede di candidatura e conseguente al riconoscimento, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2992 del 10 dicembre 2009 si è provveduto all’adozione dello Statuto della Fondazione “*Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO*” – successivamente riformato ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1663 del 28 settembre 2015 - e, conseguentemente, alla costituzione - congiuntamente con le Province di Belluno, Pordenone e Udine, con la Provincia autonoma di Bolzano, con la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e con la Regione del Veneto - della Fondazione “*Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO*”, ai sensi dell’articolo 39 *sexies* della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. La Fondazione “*Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO*” opera secondo uno schema a rete di funzioni, nel cui ambito spetta alla Provincia autonoma di Trento il ruolo di soggetto referente delle seguenti Reti: Rete del patrimonio geologico e Rete della formazione e della ricerca scientifica. Al tavolo di entrambe, coordinate come detto dalla Provincia autonoma di Trento, siedono i referenti tecnici per materia nominati dalle Province autonome e dalle Regioni e Province che costituiscono la Fondazione. La Fondazione “*Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO*” con nota del 17 dicembre 2015 prot.n. 5743 ha espresso il proprio interesse a prendere parte e contribuire alla attivazione del “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”.

Con deliberazione della Giunta provinciale del 4 marzo 2016, n. 283, si è provveduto all’approvazione della Strategia complessiva di gestione delle Dolomiti - Bene UNESCO, elaborato dalla “Fondazione “*Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO*”.

Del coordinamento delle Reti della Fondazione, per le quali capofila è questa Provincia, è incaricato il Dipartimento Affari istituzionali e legislativi, che si avvale a tale fine di Strutture provinciali e di Enti funzionali, in primo luogo di TSM/STEP – Scuola per il governo del territorio e del paesaggio. Presso TSM/STEP è attivo il Master WORLD NATURAL HERITAGE MANAGEMENT (WNHM), finalizzato alla conoscenza e gestione dei beni naturali iscritti nella Lista del Patrimonio mondiale naturale dell’umanità - UNESCO, segnatamente dei siti montani e delle Dolomiti, giunto alla quarta edizione. TSM/STEP – Scuola per il

governo del territorio e del paesaggio con nota del 14 dicembre 2015 prot. n. 2541-2015 ha espresso il proprio interesse a prendere parte e contribuire alla attivazione del “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”.

In questo contesto è attiva una significativa sinergia con il MUSE - Museo delle Scienze di Trento, finalizzata a diffondere il valore del patrimonio geologico rappresentato dalle Dolomiti-Bene UNESCO, avvalendosi anche del contributo scientifico delle sue Strutture periferiche, in particolare del Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo. Il MUSE - Museo delle Scienze di Trento con nota del 23 dicembre 2015 prot. n. 10472 ha espresso il proprio interesse a prendere parte e contribuire alla attivazione del “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”.

Trento Film Festival è il primo e più antico festival internazionale di cinema dedicato ai temi della montagna, dell'avventura e dell'esplorazione, fondato nel 1952 ed annovera tra i propri soci fondatori il Club alpino italiano, di cui SAT è la Sezione più grande. Recentemente Trento Film Festival ha rappresentato alla Provincia di Trento l'interesse a collaborare allo sviluppo dei temi connessi al valore intrinseco del riconoscimento delle Dolomiti – Bene. Trento Film Festival con nota del 24 febbraio 2016 prot. n. 84/9/16 ha espresso il proprio interesse a prendere parte e contribuire alla attivazione del “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”. In particolare Trento Film Festival ha avanzato il proprio interesse a collaborare – in particolare – alla costituzione presso il “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*”, di una sezione dedicata al patrimonio cinematografico relativo alle Dolomiti –Bene UNESCO.

In questa direzione è stata condivisa con i soggetti di cui sopra l'opportunità di costituire, attivare ed implementare un “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”, presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT, affidando alla Società degli Alpinisti tridentini (SAT) con sede a Trento Via Mancini 57 P.I. 00438280224 c.f. 80003990225, il ruolo di soggetto responsabile ad attuare delle azioni e dei progetti costituenti oggetto della presente Convenzione.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premessa)

1. Obiettivo della presente Convenzione è la costituzione, attivazione ed implementazione di un “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”, presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT, secondo quanto espresso nelle premesse alla presente Convenzione, che costituiscono parte integrante di essa, ed in particolare:

A) sostenere la diffusione dei valori intrinseci al riconoscimento delle Dolomiti – Bene UNESCO, stimolando la partecipazione attiva nell'ambito di un luogo liberamente e facilmente accessibile – il “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”, presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT - così da garantire il confronto e la circolazione delle idee e dei contributi, non solo della cittadinanza, ma di tutti quei soggetti che – a

diverso titolo e con differenti finalità – si interessano della promozione della Montagna e del suo patrimonio in senso naturalistico, ambientale, culturale, paesaggistico e percettivo;

- B) promuovere e coordinare una serie di attività ed iniziative a cadenza annuale finalizzate alla diffusione dei valori sottesi al riconoscimento delle Dolomiti – Bene UNESCO e al patrimonio alpino, attraverso la progettazione condivisa di iniziative culturali attuate nei format ritenuti più opportuni (es. laboratori, cineforum, convegni, seminari, mostre didattiche, esposizioni tematiche ed esperienziali);
- C) incrementare il patrimonio librario e documentario della BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT, sostenendo l'acquisizione di strumenti atti sia allo studio e approfondimento dei documenti conservati e delle tematiche rappresentate negli stessi, sia all'aggiornamento delle raccolte bibliografiche e periodiche relative agli ambiti di specializzazione, assicurando la massima fruizione del "*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*", mediante il trattamento fisico e la catalogazione dei materiali, nonché una continuativa e qualificata attività di consulenza e supporto allo studio e alla ricerca;
- D) costituire presso il "*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*" una sezione dedicata al patrimonio cinematografico relativo alle Dolomiti –Bene UNESCO, in collaborazione con TRENTO FILM FESTIVAL.

Art. 2

(Modalità di attuazione delle finalità della presente Convenzione)

- A) Sostenere la diffusione dei valori intrinseci al riconoscimento delle Dolomiti – Bene UNESCO, stimolando la partecipazione attiva nell'ambito di un luogo liberamente e facilmente accessibile – il *LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*", presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT.

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) si impegna a riservare per l'intera durata della presente Convenzione uno spazio a piano terra della "Casa della SAT", edificio di proprietà di Società degli Alpinisti Tridentini (SAT), sita in Trento, via Mancini, 57, (piano : S1 – T – 2), con accesso dalla medesima via Mancini e dal vicolo della SAT, quale entrata secondaria, contraddistinta dalla p.ed. 837, sub. 15, p.m.1 in C.C. Trento, come indicato nella planimetria allegata e trasmessa con nota di data 31 maggio 2016 prot. n. 284. Tale spazio allestito al fine di renderlo funzionale ad ospitare le attività del "*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*", presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT ed in particolare le attività di cui alla seguente lettera B).

La progettazione e la realizzazione dell'allestimento sono a cura della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) che provvederà a tal fine a nominare i professionisti affidatari della progettazione e delle prestazioni connesse, secondo un progetto esecutivo che verrà condiviso con la Provincia e per l'esecuzione dei quali la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) si impegna ad acquisire gli eventuali e relativi titoli abilitativi ed autorizzativi presso gli enti competenti.

Ai fini dell'allestimento del "*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*" presso la c.d. "Casa della SAT", la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) ha presentato, con nota di data 31 maggio 2016, prot. n. 284, un progetto di massima che prevede una spesa di € 2.341,86. In questa

direzione ed al fine di sostenere l'attivazione del "Laboratorio", la Provincia si impegna ad acquistare e mettere a disposizione in regime di comodato le forniture di arredi e di apparati tecnologici necessari all'allestimento del "*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*", come descritto nel capitolato trasmesso dalla SAT con nota di data 31 maggio 2016, prot. n. 284.

La Provincia autonoma di Trento concede altresì in comodato alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) l'uso dei beni mobili (una libreria e due banconi di consultazione) realizzati nell'ambito della Mostra dedicata al "*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*", intitolata "*La riscoperta della Dolomiti*", che si è tenuta in contemporanea a TRENTO FILM FESTIVAL 2015, dal 5 maggio al 12 giugno 2015.

L'allestimento dovrà essere collaudato entro 10 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Rimangono a carico del soggetto proprietario gli adempimenti e le obbligazioni relative alla sicurezza dei luoghi aperti al pubblico e dei luoghi di lavoro, così come l'adempimento delle prescrizioni relative all'accessibilità ed agli oneri relativi alla stipula di contratti di assicurazione a garanzia dell'immobile e di eventuali responsabilità civili verso terzi, sollevando la Provincia autonoma di Trento da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

- B) Promuovere e coordinare una serie di attività ed iniziative a cadenza annuale finalizzate alla diffusione dei valori sottesi al riconoscimento delle Dolomiti – Bene UNESCO e al patrimonio alpino.

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) promuove a decorrere dall'anno 2016 - attraverso un modulo di progettazione condivisa che coinvolga i soggetti firmatari della presente Convenzione, secondo le rispettive competenze e finalità istituzionali, quindi anche in modo disgiunto – un piano di iniziative culturali attuate nei format ritenuti più opportuni (es. laboratori, cineforum, convegni, seminari, mostre didattiche, esposizioni tematiche ed esperienziali) che verranno ospitate nella struttura del Laboratorio. Il Programma, definito entro il mese di marzo di ciascuna annualità, verrà presentato alla Provincia a cura della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT), al fine di acquisirne l'approvazione. Onde attuare le attività previste dal Piano, la Provincia riconosce alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) un importo di € 7.000,00= (settemila,00=) annuo oneri fiscali inclusi, che sarà liquidato come segue:

- prima rata, pari alla metà dell'importo, a seguito di presentazione da parte della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) di una relazione attestante l'attivazione di significative azioni finalizzate all'attuazione del Piano, di idoneo documento fiscale, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione da parte del Dirigente dell'UMSE Supporto giuridico amministrativo al Dipartimento affari istituzionali e legislativi;
- seconda rata a saldo dell'importo, a seguito di presentazione di relazione che comprovi la realizzazione delle attività previste nel Piano oltre ad idoneo documento fiscale, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione da parte del Dirigente dell'UMSE Supporto giuridico amministrativo al Dipartimento affari istituzionali e legislativi. Le attività oggetto di programmazione debbono essere rendicontate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Per la sola annualità 2016 la programmazione dovrà essere definita entro il mese di agosto 2016 ed attuata a decorrere dal settembre 2016.

C) Modalità di implementazione del “Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO”.

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) ha provveduto, in attuazione del Protocollo approvato con deliberazione n. 1930 del 16 settembre 2013, alla costituzione del “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*”. È interesse della Provincia autonoma di Trento sostenere l’implementazione del Fondo, nel quale possono confluire:

- libri, riviste, articoli di stampa (in tale ambito sarà assicurata la conservazione di articoli di stampa apparsi sui media forniti dalla Provincia o da altri soggetti già in formato di raccolta);
- materiale video (documentari, riprese di campo, interviste, registrazioni di eventi scientifici e culturali);
- materiale fotografico e pittorico anche a scopo divulgativo e promozionale;
- materiale esperienziale (diari, raccolte di racconti inediti, ecc.).

Ai fini dell’attuazione della presente lettera della Convenzione, la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) definisce, entro il mese di gennaio di ciascun anno di validità della stessa, un programma annuale, che proporrà alla Provincia nell’ambito del quale vengono concordate le direttrici fondamentali dell’azione della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) con riferimento all’anno di programmazione e con la finalità di garantire l’incrementazione del “Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO”. La Provincia autonoma di Trento riconosce quale corrispettivo per la prestazione di cui al presente punto alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) l’importo massimo annuo di € 3.000,00 (tremila,00=). La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) presenterà entro il mese di novembre di ciascun anno di validità della presente Convenzione, il rendiconto degli acquisti di beni librari e documentali effettuati. La liquidazione del compenso avverrà in un’unica soluzione al ricevimento di idonea documentazione fiscale, unitamente alla presentazione di una relazione finale riepilogativa ed esplicativa dell’attività svolta e del rilascio dell’attestazione di regolare esecuzione da parte del Dirigente dell’Incarico di Supporto giuridico amministrativo al Dipartimento affari istituzionali e legislativi. Le attività oggetto di programmazione debbono essere rendicontate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Per la sola annualità 2016 la programmazione dovrà essere definita entro il mese di agosto 2016.

D) costituzione presso il “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*” una sezione dedicata al patrimonio cinematografico relativo alle Dolomiti –Bene UNESCO, in collaborazione con TRENTO FILM FESTIVAL.

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) si impegna a costituire, incrementare e rendere fruibile all’interno del “Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO” una sezione dedicata al patrimonio cinematografico relativo alle Dolomiti –Bene UNESCO, in collaborazione con TRENTO FILM FESTIVAL. A tale fine la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) si impegna a garantire l’adeguata conservazione del patrimonio cinematografico relativo

alle Dolomiti – Bene UNESCO. Al fine di dare attuazione alla presente iniziativa è possibile – con le medesime modalità di programmazione – prevedere l’acquisto di diritti per la proiezione di opere cinematografiche e video, sostenendo altresì le spese per la realizzazione di laboratori dedicati al cinema di montagna e sulle Dolomiti. La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) definisce – in collaborazione con il TRENTO FILM FESTIVAL - entro il mese di gennaio di ciascun anno di validità del presente protocollo un programma annuale, in accordo con la Provincia, nell’ambito del quale vengono concordate le direttrici fondamentali dell’azione della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) con riferimento all’anno di programmazione.

Per la sola annualità 2016 la programmazione dovrà essere definita entro il mese di agosto 2016.

La Provincia autonoma di Trento riconosce quale corrispettivo per la prestazione di cui al presente punto alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) l’importo massimo annuo di € 3.000,00 (tremila,00=). La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) presenterà entro il mese di novembre di ciascun anno di validità della presente Convenzione, il rendiconto degli acquisti di beni documentali cinematografici effettuati. La liquidazione del compenso avverrà in un’unica soluzione al ricevimento di idonea documentazione fiscale, unitamente alla presentazione di una relazione finale riepilogativa ed esplicativa dell’attività svolta e del rilascio dell’attestazione di regolare esecuzione. Le attività oggetto di programmazione debbono essere rendicontate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 3

(Oneri finanziari)

1. Con provvedimento del Dirigente competente in materia si provvederà all’acquisto del materiale di arredo e delle attrezzature tecnologiche che verranno messe a disposizione in comodato per l’allestimento del “LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO, presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT”, come descritto nel capitolato allegato alla nota della SAT di data 31 maggio 2016 prot. n.284. A tal fine la Provincia autonoma di Trento prenota l’importo massimo di € 22.300.= a valere sul capitolo finanziario 803550-001 delle’esercizio finanziario anno 2016.

2. La Provincia autonoma di Trento riconosce quale corrispettivo per le attività previste dalla presente Convenzione alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) l’importo per ciascuna annualità pari ad € 13000,00.= per un importo complessivo riferito alla durata della presente Convenzione pari a € 39.000,00.=, come da preventivo presentato dalla SAT con nota di data 28 settembre 2015, prot. n. 430, a valere sul capitolo finanziario 803550-001. Di seguito si precisano gli importi annuali per le singole attività:

Esercizio finanziario	Attività Lettera B)	Attività Lettera C)	Attività Lettera D)	TOTALE
2016	7.000	3.000	3.000	13.000
2017	7.000	3.000	3.000	13.000
2018	7.000	3.000	3.000	13.000
TOTALI	21.000	9.000	9.000	39.000

Art. 4

(Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha durata triennale ed è rinnovabile alla scadenza.

2. La presente Convenzione scadrà comunque di diritto in qualsiasi momento, qualora intervenisse una nuova normativa in materia che ne rendesse incompatibile la prosecuzione. Alla scadenza della Convenzione le parti sono tenute a far fronte alle obbligazioni assunte e non ancora concluse, sorte in forza della medesima.

3. Qualora la presente Convenzione non venga rinnovata, i beni realizzati, acquistati ed acquisiti a qualsiasi titolo e con la finalità di dare attuazione allo stesso mantengono la medesima destinazione rientrando nel patrimonio della Biblioteca della Montagna-SAT, inserita nel Sistema bibliotecario trentino. Fanno eccezione i beni mobili acquistati e realizzati al fine di allestire il "Laboratorio alpino e delle Dolomiti – Bene UNESCO" e concessi in comodato con apposito atto che verrà formalizzato successivamente.

Art. 5

(Oneri fiscali)

1. La presente Convenzione è soggetta ad imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della Parte Seconda della Tariffa allegata al d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, trattandosi di atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale ed è soggetto ad imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa, Parte Prima, Allegato A al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

2. L'imposta di bollo è a carico della Provincia autonoma di Trento.

3. Si da atto che la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) non è assimilabile ad imprese pubbliche o private e pertanto non sussistono nei suoi confronti gli obblighi di acquisizione della documentazione antimafia di cui al d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, art. 1, comma 1), nonché delle dichiarazioni attestanti l'osservanza dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), e il regolare adempimento degli obblighi contributivi nei confronti degli enti INPS e INAIL, come richiamati dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, nella legge 22 novembre 2002, n. 266.

Letto, approvato e sottoscritto

Trento, il 04/07/2016.-

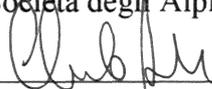
Provincia autonoma di Trento

l'Assessore alle infrastrutture e all'ambiente

Mauro Gilmozzi



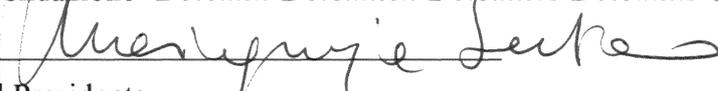
Società degli Alpinisti Tridentini (SAT)



il Presidente

Claudio Bassetti

Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO"



X Il Presidente

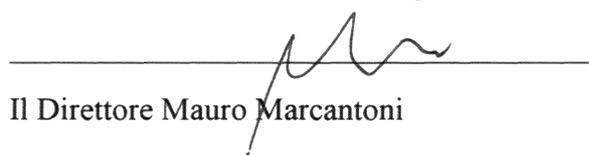
TRENTO FILM FESTIVAL



Il Presidente

Roberto De Martin

TSM-Trentino School of Management/STEP



Il Direttore Mauro Marcantoni

MUSE - Museo delle Scienze

per il Presidente il Vice Presidente

Antonio Giacomelli



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1150**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Costituzione di un Laboratorio alpino e delle Dolomiti Bene UNESCO presso la Biblioteca della Montagna - SAT. Approvazione dello schema di Convenzione. Impegno della spesa.

Il giorno **01 Luglio 2016** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORI

**CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI
TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con Decisione 33COM8B.6, resa a Siviglia il 26 giugno 2009, il Comitato per il Patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO ha iscritto le Dolomiti nella Lista del Patrimonio mondiale naturale, in virtù della loro eccezionalità geologica e geomorfologico-paesaggistica, riconoscendole *“tra i più bei paesaggi montani che vi siano al mondo”*. L'UNESCO definisce come patrimonio naturale *“i monumenti naturali costituiti da formazioni fisiche e biologiche o da gruppi di tali formazioni di valore universale eccezionale dall'aspetto estetico o scientifico.....”*. Tra i nove sistemi dolomitici che – complessivamente - creano un insieme complesso ed assolutamente unico, si collocano i sistemi delle Dolomiti di Brenta, della Marmolada, del Catinaccio-Latemar e delle Pale di San Martino, ricadenti nel territorio della Provincia di Trento. Le Dolomiti, beni del Patrimonio dell'umanità – UNESCO, spiccano non solo per i loro valori geomorfologici e paesaggistici, ma anche come matrice di uno sviluppo socio – economico durevole per la popolazione che vive questo territorio.

Il Comitato per il Patrimonio mondiale, all'atto della formale iscrizione, ha provveduto a richiedere precise garanzie di tutela dell'integrità del bene ed in particolare l'istituzione della Fondazione *“Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”*, quale ente, non avente scopo di lucro, finalizzato a contribuire ad uno sviluppo conservativo del Bene *“Dolomiti”*, nonché la redazione e lo sviluppo di una strategia complessiva di gestione del bene, nonché di una strategia complessiva per il turismo e l'utilizzo da parte dei visitatori.

In ottemperanza alle predette condizioni, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2992 del 10 dicembre 2009, si è autorizzata la costituzione - congiuntamente con le Province di Belluno, Pordenone e Udine, con la Provincia autonoma di Bolzano, con la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e con la Regione del Veneto - della Fondazione *“Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”*, ai sensi dell'articolo 39 *sexies* della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e la contestuale approvazione dello Statuto della Fondazione, successivamente riformato ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1663 del 28 settembre 2015.

Con deliberazione del 4 marzo 2016, n. 283, la Giunta provinciale ha approvato la Strategia complessiva di gestione delle Dolomiti Bene-UNESCO, elaborata dalla *“Fondazione “Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”*.

La *“Fondazione “Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”* opera secondo uno schema a rete di funzioni, nel cui ambito spetta alla Provincia autonoma di Trento il ruolo di soggetto referente delle seguenti Reti: Rete del patrimonio geologico e Rete relativa alla formazione ed alla ricerca scientifica. In particolare, nell'ambito delle competenze della Provincia autonoma di Trento relative alla Rete della Formazione e della Ricerca scientifica, con deliberazione della Giunta provinciale n. 686 del 13 aprile 2012, si è provveduto all'attivazione del Master internazionale finalizzato alla conoscenza e gestione dei Beni naturali iscritti nella lista del patrimonio mondiale naturale dell'umanità –UNESCO (Dolomiti ed altri siti montani) denominato *“WORLD NATURAL HERITAGE MANAGEMENT (WNHM)”*, giunto alla IV edizione.

La Provincia autonoma di Trento ha dato corso ad una serie di interventi volti a promuovere e valorizzare in ambito culturale, scientifico e turistico le

Dolomiti – Patrimonio dell’Umanità, anche attraverso il Dipartimento Affari istituzionali e legislativi cui afferiscono le competenze in materia di Dolomiti-Bene UNESCO, sostenendo eventi culturali, provvedendo all’acquisto di pubblicazioni, contribuendo allo sviluppo di applicativi informatici e collaborando all’organizzazione di convegni ed eventi di carattere scientifico ed antropologico. Si intende così concorrere alla formazione di un patrimonio documentale costituito da libri, riviste, articoli di stampa (sia cartacea che multimediale), cataloghi di eventi artistici e culturali nonché video.

In tale contesto, al fine di provvedere alla raccolta, catalogazione, conservazione ed implementazione del materiale così formato, con deliberazione n. 1930 del 16 settembre 2013, la Giunta provinciale ha affidato alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) l’incarico per la costituzione, l’implementazione e la conservazione di un “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti – Bene UNESCO*” presso la Biblioteca della Montagna - SAT, annoverata tra le più importanti strutture culturali europee dedicate alla montagna e all’alpinismo. Nel Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti – Bene UNESCO sono confluiti: il patrimonio librario già presente presso la Biblioteca della Montagna-SAT e riguardante le Dolomiti – Bene UNESCO, i volumi acquistati ed i testi realizzati dalla Provincia autonoma di Trento e riferiti al tema delle Dolomiti. Il Fondo librario è costantemente implementato ed arricchito da ulteriori nuove accessioni di opere librarie e documentali, il cui acquisto è appunto finanziato in parte da questa Provincia.

In particolare, nell’ambito dell’esperienza di collaborazione testé descritta, si è promossa dal 5 maggio al 12 giugno 2015, contestualmente all’evento Trento Film Festival, un’esposizione denominata “*La riscoperta delle Dolomiti*” che ha consentito ai visitatori di accedere ai processi storici e letterari che hanno portato al riconoscimento dell’area delle Dolomiti a bene UNESCO. L’iniziativa è riconducibile ad un primo nucleo di Laboratorio Alpino finalizzato alla valorizzazione del Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti – Bene UNESCO.

Prendendo spunto dall’esperienza maturata nell’ambito del Fondo librario, la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) ha formalizzato, con nota di data 28 settembre 2015, prot. 430 (acquisita al protocollo il 5 ottobre 2015 n. 499497), il proprio interesse e la propria disponibilità a collaborare stabilmente attivando un “*Laboratorio alpino e delle Dolomiti-Bene UNESCO presso la Casa della SAT*”.

In tale contesto, alla luce dell’esperienza maturata con SAT e delle relazioni in essere con i diversi soggetti potenzialmente interessati, si è valutato positivamente la proposta volta ad istituire un “*Laboratorio alpino e delle Dolomiti-Bene UNESCO presso la Casa della SAT*” finalizzato a sostenere la diffusione dei valori intrinseci al riconoscimento delle Dolomiti-Bene UNESCO, attraverso l’attivazione di attività di carattere formativo e culturale, affidandone a SAT – soggetto proponente e qualificato – la costituzione, l’attivazione ed il coordinamento programmatico.

Si è così provveduto a verificare la disponibilità di tali qualificati soggetti - in particolare della Fondazione Dolomiti UNESCO, della TSM-STEP Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio, del MUSE-Museo delle scienze di Trento e del Trento Film Festival - proponendo agli stessi, con nota del 19

novembre 2015, prot. n. 596526, una stabile collaborazione nell'attivazione del “*Laboratorio Alpino e delle Dolomiti Bene UNESCO*”, mediante la stipula di un'apposita convenzione per le attività volte a:

- a) sostenere la diffusione dei valori intrinseci al riconoscimento delle Dolomiti – Bene UNESCO, stimolando la partecipazione attiva nell'ambito di un luogo liberamente e facilmente accessibile – il *Laboratorio Alpino e delle Dolomiti Bene UNESCO*, presso la Biblioteca della Montagna - SAT, così da garantire il confronto e la circolazione delle idee e dei contributi, non solo della cittadinanza, ma di tutti quei soggetti che, a diverso titolo e con differenti finalità, si interessano alla promozione della Montagna e del suo patrimonio in senso naturalistico, ambientale, culturale, paesaggistico e percettivo;
- b) promuovere e coordinare una serie di attività ed iniziative a cadenza annuale finalizzate alla diffusione dei valori sottesi al riconoscimento delle Dolomiti – Bene UNESCO e al patrimonio alpino, attraverso la progettazione condivisa di iniziative culturali attuate nei *format* ritenuti più opportuni (es. laboratori, cineforum, convegni, seminari, mostre didattiche, esposizioni tematiche ed esperienziali);
- c) incrementare il patrimonio librario e documentario della Biblioteca della Montagna - SAT, sostenendo l'acquisizione di strumenti atti sia allo studio e approfondimento dei documenti conservati e delle tematiche rappresentate negli stessi, sia all'aggiornamento delle raccolte bibliografiche e periodiche relative agli ambiti di specializzazione, assicurando la massima fruizione del “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti – Bene UNESCO*”, mediante il trattamento fisico e la catalogazione dei materiali, nonché una continuativa e qualificata attività di consulenza e supporto allo studio e alla ricerca;
- d) costituire presso il “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti – Bene UNESCO*” una sezione dedicata al patrimonio cinematografico relativo alle Dolomiti – Bene UNESCO, in collaborazione con Trento Film Festival, finalizzata all'acquisto di materiale cinematografico, documentari e video comprensivi dei diritti per la proiezione.

La Fondazione “*Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO*” (con nota prot. n. 5743 di data 17 dicembre 2015), TSM-STEP Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio (con nota prot. n. 2541-2015 di data 14 dicembre 2015), il MUSE-Museo delle scienze di Trento (con nota prot. n. 10472 di data 23 dicembre 2015), Trento Film Festival (con nota prot. n. 84/9/16 di data 24 febbraio 2016) e la Società degli Alpinisti Tridentini SAT (con nota prot. n. 570 di data 23 dicembre 2015) hanno positivamente accolto l'invito a partecipare alla costituzione del “*Laboratorio Alpino e delle Dolomiti Bene UNESCO*”, presso la Biblioteca della Montagna - SAT, attestando, la piena condivisione degli obiettivi e delle finalità di collaborazione come esplicitati nello schema di convenzione inoltrato in allegato alla citata nota del 19 novembre 2015 prot. n. 596526 .

La Provincia autonoma di Trento affida alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) con sede a Trento Via Mancini 57 P.I. 00438280224 c.f. 80003990225, l'adozione di tutte le iniziative ed attività preordinate all'attuazione e costituzione del “*Laboratorio alpino e delle Dolomiti- Bene UNESCO*” - affinché la stessa ne attui gli interventi descritti nell'allegato schema di Convenzione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - per l'importo complessivo di € 39.000,00, quale corrispettivo riferito alla durata della convenzione, pari ad €

13.000,00 per ciascuna annualità, che verrà erogato in base alle modalità stabilite all'articolo 2 del medesimo schema di convenzione.

Con provvedimento del Dirigente del Servizio competente si provvederà all'acquisto del materiale di arredo e delle attrezzature tecnologiche che verranno messe a disposizione - in comodato d'uso - per l'allestimento del "*Laboratorio alpino e delle Dolomiti Bene UNESCO*". A tal fine si prenota l'importo massimo di Euro 22.300,00 a valere sul capitolo 803550-001 dell'esercizio finanziario 2016, per il programma di spesa preordinato all'acquisto da parte del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica della Provincia di parte degli arredi necessari all'allestimento, come descritto nel capitolato presentato dalla SAT con nota prot. n. 284 di data 31 maggio 2016.

Si dà atto che, sulla base di quanto stabilito con nota del Direttore Generale della Provincia prot. n. 219440 del 18 aprile 2013, recante "*Nota prot. 183979 di data 29 marzo 2013 del Dipartimento Affari istituzionali e legislativi*", la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento, relativa alle Dolomiti Bene dell'UNESCO, è esclusa dalla disciplina delle spese discrezionali e trova collocazione sul capitolo di settore 803550-001. Rilevato altresì come con nota del Direttore Generale del 17 aprile 2014, prot. 218749, si è nuovamente confermata l'istituzionalità della spesa legata alla promozione del Bene UNESCO e quindi la sua imputabilità al capitolo di settore e non a quello della spesa discrezionale.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 18 marzo 2016, n. 360, di approvazione obiettivi Programma di gestione 2016.

Si propone quindi, alla luce di quanto sopra, di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli atti citati in premessa;
- udita la relazione;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 4 marzo 2016, n. 283 recante ad oggetto "Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO" Approvazione della Strategia complessiva di gestione;
- visto lo schema di Convenzione per la costituzione del "*Laboratorio alpino e delle Dolomiti- bene UNESCO*" presso la Biblioteca della Montagna – SAT, che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- visto il preventivo presentato dalla Società degli Alpinisti Tridentini con nota di data 28 settembre 2015, prot. n. 430;
- vista la nota della Società degli Alpinisti Tridentini prot. n. 284 del 31 maggio 2016 accompagnatoria del capitolato descrittivo e prestazionale degli arredi, dei sistemi audio video e del totem multimediale utili all'allestimento del "*Laboratorio alpino e delle Dolomiti- bene UNESCO*";
- vista la l.p. del 16 giugno 2016, n. 2 (norme in materia di Governo dell'autonomia del Trentino);
- visto il decreto legislativo n. 118/2011, in particolare l'art. 56 e l'Allegato 4/2;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di costituire, per le ragioni indicate in premessa un “*Laboratorio Alpino e delle Dolomiti- Bene UNESCO*” presso la Biblioteca della SAT a decorrere dall'anno 2016 e fino alla fine dell'anno 2018, in collaborazione con: Società degli Alpinisti Tridentini SAT, Fondazione “*Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO*”, TSM-STEP Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio, MUSE-Museo delle scienze di Trento e Trento Film Festival;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione tra la Provincia autonoma di Trento, la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT), la Fondazione “*Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO*”, Trento Film Festival, TSM-STEP Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio ed il MUSE Museo delle Scienze di Trento, per la costituzione del “*Laboratorio alpino e delle Dolomiti-bene UNESCO*”, presso la Biblioteca della Montagna – SAT, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di affidare alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) con sede a Trento Via Mancì 57 P.I. 00438280224 c.f. 80003990225, l'adozione di tutte le iniziative ed attività preordinate all'attuazione e costituzione del “*Laboratorio alpino e delle Dolomiti- Bene UNESCO*”, affinché la stessa ne attui gli interventi descritti nello schema di Convenzione di cui al precedente punto 2, per l'importo complessivo di € 39.000,00, quale corrispettivo riferito alla durata della convenzione, pari ad € 13.000,00 per ciascuna annualità, che verrà erogato in base alle modalità stabilite all'articolo 2 del medesimo schema di convenzione;
4. di incaricare il Servizio Gestioni patrimoniali e logistica della Provincia dell'approvazione del programma di spesa preordinato all'acquisto di parte degli arredi necessari all'allestimento, come descritto nel capitolato presentato dalla SAT con nota prot. n. 284 di data 31 maggio 2016;
5. di incaricare altresì il Servizio Gestioni patrimoniali e logistica della Provincia alla definizione e stipula del contratto di comodato d'uso degli arredi e delle dotazioni tecnologiche che verranno acquistati in attuazione dell'allegata Convenzione, unitamente agli arredi realizzati nell'ambito dell'iniziativa di cui alla determinazione del Dirigente dell'Incarico dirigenziale Supporto giuridico-amministrativo del Dipartimento di data 30 aprile 2015, n. 1, previa loro inventariazione.
6. di far fronte alla spesa complessiva di € 39.000,00 di cui al precedente punto 3 nel seguente modo:
 - € 13.000,00 sul capitolo 803550-001 dell'esercizio finanziario 2016,
 - € 13.000,00 sul capitolo 803550-001 dell'esercizio finanziario 2017;
 - € 13.000,00 sul capitolo 803550-001 dell'esercizio finanziario 2018.
7. di prenotare la spesa di € 22.300,00 di cui al precedente punto 4, sul capitolo 803550-001 dell'esercizio finanziario 2016;
8. di autorizzare il Presidente della Provincia, o suo delegato, alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto n. 1);
9. di comunicare copia della presente deliberazione alla Società degli Alpinisti

Tridentini (SAT), alla Fondazione “*Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO*”, a Trento Film Festival, a TSM-STEP Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio ed al MUSE, Museo delle Scienze di Trento;

10. di inviare alle parti, a stipula avvenuta, la Convenzione per la costituzione del “*Laboratorio alpino e delle Dolomiti- Bene UNESCO*” presso la Biblioteca della Montagna SAT;

GCR

Allegato parte integrante
Schema di Convenzione

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL
“LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI - BENE UNESCO”
PRESSO LA BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT

tra

la Provincia Autonoma di Trento

e

la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT), codice fiscale 80003990225 e partita IVA 00438280224, con sede presso la Casa della S.A.T., Via Mancini n. 57, 38122 Trento;

Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO", codice fiscale 93044760259 e partita IVA 01111150254, con sede amministrativa in Corso Italia n. 77, 32043 Cortina d'Ampezzo (BL) e sede legale in Via Sant'Andrea, 5, 32100 Belluno (BL);

TRENTO FILM FESTIVAL, codice fiscale e partita IVA 00387380223, con sede presso il Centro Santa Chiara, Via S.Croce n. 67, 38122 Trento

TSM-Trentino School of Management/STEP, codice fiscale e partita IVA 01782430225, con sede in Via Giusti n. 40, 38122 Trento;

MUSE -Museo delle Scienze, codice fiscale 80012510220 e partita IVA 00653950220, con sede in Corso del Lavoro e della Scienza n. 3, 38123 Trento.

Premesso che:

con Decisione 33COM8B.6, resa a Siviglia il 26 giugno 2009, il Comitato per il Patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO ha iscritto le Dolomiti nella Lista del Patrimonio mondiale naturale, in virtù della loro eccezionalità geologica e geomorfologico-paesaggistica, riconoscendole *“tra i più bei paesaggi montani che vi siano al mondo”*. Secondo il trattato internazionale conosciuto come Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale, naturale e culturale, adottato nel 1972, l'UNESCO definisce come patrimonio naturale *“i monumenti naturali costituiti da formazioni fisiche e biologiche o da gruppi di tali formazioni di valore universale eccezionale dall'aspetto estetico o scientifico.....”*. Con 49 siti, l'Italia è il Paese con il maggior numero di beni iscritti nella Lista del patrimonio mondiale UNESCO. Tra questi solo quattro sono quelli iscritti come beni naturali, le Isole Eolie, Monte San Giorgio, le Dolomiti e, recentemente, il Monte Etna. Tra i nove sistemi dolomitici che – globalmente - creano un insieme complesso ed assolutamente unico, si collocano i sistemi “trentini” delle Dolomiti di Brenta, del Catinaccio Latemar, della Marmolada e delle Pale di San Martino. Attualmente le aree dolomitiche iscritte risultano, per il 71% delle *core zone*, ricomprese in 9 parchi naturali – Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Parco

regionale delle Dolomiti d'Ampezzo, Parco regionale delle Dolomiti friulane, Parco naturale provinciale di Paneveggio-Pale di San Martino, Parco naturale provinciale Adamello-Brenta, Parco naturale provinciale Fanes, Sennes e Braies, Parco naturale provinciale Puez-Odle, Parco naturale provinciale Sciliar-Catinaccio, Parco naturale provinciale Dolomiti di Sesto - e per il 94% in siti di importanza comunitaria. Le Dolomiti, beni del Patrimonio dell'umanità – UNESCO, spiccano non solo per i loro valori geomorfologici e paesaggistici, ma anche come matrice di uno sviluppo socio – economico durevole per la popolazione che vive questo territorio. In questa prospettiva, il sostegno ad iniziative volte a diffondere la consapevolezza del valore delle Dolomiti-Bene UNESCO consente di rafforzare l'appartenenza a questa identità e riveste una particolare rilevanza e preminenza per la comunicazione dei valori universali del bene.

Con deliberazione della Giunta provinciale del 16 settembre 2013, n. 1930, recante ad oggetto: *“Affidamento dell’incarico alla Società degli Alpinisti Trentini (SAT) con sede in Trento-38122, Via Mancini, 57, c.f. 800039990225, per la costituzione, l’implementazione e la conservazione del “Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO”, presso la Biblioteca della Montagna - SAT. Approvazione del Protocollo di intesa. Impegno della spesa”*, si è provveduto alla costituzione, all’implementazione e alla conservazione di un *“Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO”*, presso la Biblioteca della Montagna-SAT. L’esperienza di collaborazione ora citata si è dimostrata particolarmente soddisfacente e capace di esiti importanti anche in termini di iniziative comuni e di diffusione dei contenuti intrinseci del riconoscimento delle Dolomiti-Bene UNESCO. Con nota del 23 dicembre 2015 prot. n. 570, la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) con sede in Via Mancini n. 57, 38122 Trento, c.f. 800039990225, ha formalizzato la propria disponibilità a collaborare con la Provincia in maniera stabile, attivando un *LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*, presso la c.d. *“Casa della SAT”*.

Quale impegno assunto in sede di candidatura e conseguente al riconoscimento, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2992 del 10 dicembre 2009 si è provveduto all’adozione dello Statuto della Fondazione *“Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”* – successivamente riformato ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1663 del 28 settembre 2015 - e, conseguentemente, alla costituzione - congiuntamente con le Province di Belluno, Pordenone e Udine, con la Provincia autonoma di Bolzano, con la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e con la Regione del Veneto - della Fondazione *“Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”*, ai sensi dell’articolo 39 *sexies* della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. La Fondazione *“Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”* opera secondo uno schema a rete di funzioni, nel cui ambito spetta alla Provincia autonoma di Trento il ruolo di soggetto referente delle seguenti Reti: Rete del patrimonio geologico e Rete della formazione e della ricerca scientifica. Al tavolo di entrambe, coordinate come detto dalla Provincia autonoma di Trento, siedono i referenti tecnici per materia nominati dalle Province autonome e dalle Regioni e Province che costituiscono la Fondazione. La Fondazione *“Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”* con nota del 17 dicembre 2015 prot.n. 5743 ha espresso il proprio interesse a prendere parte e contribuire alla attivazione del *“LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO”*.

Con deliberazione della Giunta provinciale del 4 marzo 2016, n. 283, si è provveduto all'approvazione della Strategia complessiva di gestione delle Dolomiti - Bene UNESCO, elaborato dalla "Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO".

Del coordinamento delle Reti della Fondazione, per le quali capofila è questa Provincia, è incaricato il Dipartimento Affari istituzionali e legislativi, che si avvale a tale fine di Strutture provinciali e di Enti funzionali, in primo luogo di TSM/STEP – Scuola per il governo del territorio e del paesaggio. Presso TSM/STEP è attivo il Master WORLD NATURAL HERITAGE MANAGEMENT (WNHM), finalizzato alla conoscenza e gestione dei beni naturali iscritti nella Lista del Patrimonio mondiale naturale dell'umanità - UNESCO, segnatamente dei siti montani e delle Dolomiti, giunto alla quarta edizione. TSM/STEP – Scuola per il governo del territorio e del paesaggio con nota del 14 dicembre 2015 prot. n. 2541-2015 ha espresso il proprio interesse a prendere parte e contribuire alla attivazione del "*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*".

In questo contesto è attiva una significativa sinergia con il MUSE - Museo delle Scienze di Trento, finalizzata a diffondere il valore del patrimonio geologico rappresentato dalle Dolomiti-Bene UNESCO, avvalendosi anche del contributo scientifico delle sue Strutture periferiche, in particolare del Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo. Il MUSE - Museo delle Scienze di Trento con nota del 23 dicembre 2015 prot. n. 10472 ha espresso il proprio interesse a prendere parte e contribuire alla attivazione del "*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*".

Trento Film Festival è il primo e più antico festival internazionale di cinema dedicato ai temi della montagna, dell'avventura e dell'esplorazione, fondato nel 1952 ed annovera tra i propri soci fondatori il Club alpino italiano, di cui SAT è la Sezione più grande. Recentemente Trento Film Festival ha rappresentato alla Provincia di Trento l'interesse a collaborare allo sviluppo dei temi connessi al valore intrinseco del riconoscimento delle Dolomiti – Bene. Trento Film Festival con nota del 24 febbraio 2016 prot. n. 84/9/16 ha espresso il proprio interesse a prendere parte e contribuire alla attivazione del "*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*". In particolare Trento Film Festival ha avanzato il proprio interesse a collaborare – in particolare – alla costituzione presso il "*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*", di una sezione dedicata al patrimonio cinematografico relativo alle Dolomiti –Bene UNESCO.

In questa direzione è stata condivisa con i soggetti di cui sopra l'opportunità di costituire, attivare ed implementare un "*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*", presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT, affidando alla Società degli Alpinisti tridentini (SAT) con sede a Trento Via Mancini 57 P.I. 00438280224 c.f. 80003990225, il ruolo di soggetto responsabile ad attuare delle azioni e dei progetti costituenti oggetto della presente Convenzione.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premessa)

1. Obiettivo della presente Convenzione è la costituzione, attivazione ed implementazione di un “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”, presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT, secondo quanto espresso nelle premesse alla presente Convenzione, che costituiscono parte integrante di essa, ed in particolare:

- A) sostenere la diffusione dei valori intrinseci al riconoscimento delle Dolomiti – Bene UNESCO, stimolando la partecipazione attiva nell’ambito di un luogo liberamente e facilmente accessibile – il “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”, presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT - così da garantire il confronto e la circolazione delle idee e dei contributi, non solo della cittadinanza, ma di tutti quei soggetti che – a diverso titolo e con differenti finalità – si interessano della promozione della Montagna e del suo patrimonio in senso naturalistico, ambientale, culturale, paesaggistico e percettivo;
- B) promuovere e coordinare una serie di attività ed iniziative a cadenza annuale finalizzate alla diffusione dei valori sottesi al riconoscimento delle Dolomiti – Bene UNESCO e al patrimonio alpino, attraverso la progettazione condivisa di iniziative culturali attuate nei format ritenuti più opportuni (es. laboratori, cineforum, convegni, seminari, mostre didattiche, esposizioni tematiche ed esperienziali);
- C) incrementare il patrimonio librario e documentario della BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT, sostenendo l’acquisizione di strumenti atti sia allo studio e approfondimento dei documenti conservati e delle tematiche rappresentate negli stessi, sia all’aggiornamento delle raccolte bibliografiche e periodiche relative agli ambiti di specializzazione, assicurando la massima fruizione del “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*”, mediante il trattamento fisico e la catalogazione dei materiali, nonché una continuativa e qualificata attività di consulenza e supporto allo studio e alla ricerca;
- D) costituire presso il “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*” una sezione dedicata al patrimonio cinematografico relativo alle Dolomiti –Bene UNESCO, in collaborazione con TRENTO FILM FESTIVAL.

Art. 2

(Modalità di attuazione delle finalità della presente Convenzione)

- A) Sostenere la diffusione dei valori intrinseci al riconoscimento delle Dolomiti – Bene UNESCO, stimolando la partecipazione attiva nell’ambito di un luogo liberamente e facilmente accessibile – il *LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”, presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT.

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) si impegna a riservare per l’intera durata della presente Convenzione uno spazio a piano terra della “Casa della SAT”, edificio di proprietà di Società degli Alpinisti Tridentini (SAT), sita in Trento, via Mancini, 57, (piano : S1 – T – 2), con accesso dalla medesima via Mancini e dal vicolo della SAT, quale entrata secondaria, contraddistinta dalla p.ed. 837, sub. 15, p.m.1 in C.C. Trento, come indicato nella planimetria allegata

e trasmessa con nota di data 31 maggio 2016 prot. n. 284. Tale spazio allestito al fine di renderlo funzionale ad ospitare le attività del “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”, presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT ed in particolare le attività di cui alla seguente lettera B).

La progettazione e la realizzazione dell’allestimento sono a cura della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) che provvederà a tal fine a nominare i professionisti affidatari della progettazione e delle prestazioni connesse, secondo un progetto esecutivo che verrà condiviso con la Provincia e per l’esecuzione dei quali la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) si impegna ad acquisire gli eventuali e relativi titoli abilitativi ed autorizzativi presso gli enti competenti.

Ai fini dell’allestimento del “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI-BENE UNESCO* presso la c.d. “Casa della SAT”, la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) ha presentato, con nota di data 31 maggio 2016, prot. n. 284, un progetto di massima che prevede una spesa di € 2.341,86. In questa direzione ed al fine di sostenere l’attivazione del “Laboratorio”, la Provincia si impegna ad acquistare e mettere a disposizione in regime di comodato le forniture di arredi e di apparati tecnologici necessari all’allestimento del “*LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO*”, come descritto nel capitolato trasmesso dalla SAT con nota di data 31 maggio 2016, prot. n. 284.

La Provincia autonoma di Trento concede altresì in comodato alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) l’uso dei beni mobili (una libreria e due banconi di consultazione) realizzati nell’ambito della Mostra dedicata al “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*”, intitolata “*La riscoperta della Dolomiti*”, che si è tenuta in contemporanea a TRENTO FILM FESTIVAL 2015, dal 5 maggio al 12 giugno 2015.

L’allestimento dovrà essere collaudato entro 10 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Rimangono a carico del soggetto proprietario gli adempimenti e le obbligazioni relative alla sicurezza dei luoghi aperti al pubblico e dei luoghi di lavoro, così come l’adempimento delle prescrizioni relative all’accessibilità ed agli oneri relativi alla stipula di contratti di assicurazione a garanzia dell’immobile e di eventuali responsabilità civili verso terzi, sollevando la Provincia autonoma di Trento da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

- B) Promuovere e coordinare una serie di attività ed iniziative a cadenza annuale finalizzate alla diffusione dei valori sottesi al riconoscimento delle Dolomiti – Bene UNESCO e al patrimonio alpino.

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) promuove a decorrere dall’anno 2016 - attraverso un modulo di progettazione condivisa che coinvolga i soggetti firmatari della presente Convenzione, secondo le rispettive competenze e finalità istituzionali, quindi anche in modo disgiunto – un piano di iniziative culturali attuate nei format ritenuti più opportuni (es. laboratori, cineforum, convegni, seminari, mostre didattiche, esposizioni tematiche ed esperienziali) che verranno ospitate nella struttura del Laboratorio. Il Programma, definito entro il mese di marzo di ciascuna annualità, verrà presentato alla Provincia a cura della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT), al fine di acquisirne l’approvazione. Onde attuare le attività previste dal Piano, la Provincia riconosce alla Società degli

Alpinisti Tridentini (SAT) un importo di € 7.000,00= (settemila,00=) annuo oneri fiscali inclusi, che sarà liquidato come segue:

- prima rata, pari alla metà dell'importo, a seguito di presentazione da parte della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) di una relazione attestante l'attivazione di significative azioni finalizzate all'attuazione del Piano, di idoneo documento fiscale, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione da parte del Dirigente dell'UMSE Supporto giuridico amministrativo al Dipartimento affari istituzionali e legislativi;
- seconda rata a saldo dell'importo, a seguito di presentazione di relazione che comprovi la realizzazione delle attività previste nel Piano oltre ad idoneo documento fiscale, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione da parte del Dirigente dell'UMSE Supporto giuridico amministrativo al Dipartimento affari istituzionali e legislativi. Le attività oggetto di programmazione debbono essere rendicontate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Per la sola annualità 2016 la programmazione dovrà essere definita entro il mese di agosto 2016 ed attuata a decorrere dal settembre 2016.

C) Modalità di implementazione del “Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO”.

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) ha provveduto, in attuazione del Protocollo approvato con deliberazione n. 1930 del 16 settembre 2013, alla costituzione del “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO*”. È interesse della Provincia autonoma di Trento sostenere l'implementazione del Fondo, nel quale possono confluire:

- libri, riviste, articoli di stampa (in tale ambito sarà assicurata la conservazione di articoli di stampa apparsi sui media forniti dalla Provincia o da altri soggetti già in formato di raccolta);
- materiale video (documentari, riprese di campo, interviste, registrazioni di eventi scientifici e culturali);
- materiale fotografico e pittorico anche a scopo divulgativo e promozionale;
- materiale esperienziale (diari, raccolte di racconti inediti, ecc.).

Ai fini dell'attuazione della presente lettera della Convenzione, la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) definisce, entro il mese di gennaio di ciascun anno di validità della stessa, un programma annuale, che proporrà alla Provincia nell'ambito del quale vengono concordate le direttrici fondamentali dell'azione della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) con riferimento all'anno di programmazione e con la finalità di garantire l'incrementazione del “Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO”. La Provincia autonoma di Trento riconosce quale corrispettivo per la prestazione di cui al presente punto alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) l'importo massimo annuo di € 3.000,00 (tremila,00=). La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) presenterà entro il mese di novembre di ciascun anno di validità della presente Convenzione, il rendiconto degli acquisti di beni librari e documentali effettuati. La liquidazione del compenso avverrà in un'unica soluzione al ricevimento di idonea documentazione fiscale, unitamente alla presentazione di una relazione finale riepilogativa ed esplicativa dell'attività svolta e del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del Dirigente dell'Incarico di

Supporto giuridico amministrativo al Dipartimento affari istituzionali e legislativi. Le attività oggetto di programmazione debbono essere rendicontate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Per la sola annualità 2016 la programmazione dovrà essere definita entro il mese di agosto 2016.

- D) costituzione presso il “*Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti-bene UNESCO*” una sezione dedicata al patrimonio cinematografico relativo alle Dolomiti –Bene UNESCO, in collaborazione con TRENTO FILM FESTIVAL.

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) si impegna a costituire, incrementare e rendere fruibile all’interno del “Fondo librario e documentale dedicato alle Dolomiti- bene UNESCO” una sezione dedicata al patrimonio cinematografico relativo alle Dolomiti –Bene UNESCO, in collaborazione con TRENTO FILM FESTIVAL. A tale fine la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) si impegna a garantire l’adeguata conservazione del patrimonio cinematografico relativo alle Dolomiti – Bene UNESCO. Al fine di dare attuazione alla presente iniziativa è possibile – con le medesime modalità di programmazione – prevedere l’acquisto di diritti per la proiezione di opere cinematografiche e video, sostenendo altresì le spese per la realizzazione di laboratori dedicati al cinema di montagna e sulle Dolomiti. La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) definisce – in collaborazione con il TRENTO FILM FESTIVAL - entro il mese di gennaio di ciascun anno di validità del presente protocollo un programma annuale, in accordo con la Provincia, nell’ambito del quale vengono concordate le direttrici fondamentali dell’azione della Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) con riferimento all’anno di programmazione.

Per la sola annualità 2016 la programmazione dovrà essere definita entro il mese di agosto 2016.

La Provincia autonoma di Trento riconosce quale corrispettivo per la prestazione di cui al presente punto alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) l’importo massimo annuo di € 3.000,00 (tremila,00=). La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) presenterà entro il mese di novembre di ciascun anno di validità della presente Convenzione, il rendiconto degli acquisti di beni documentali cinematografici effettuati. La liquidazione del compenso avverrà in un’unica soluzione al ricevimento di idonea documentazione fiscale, unitamente alla presentazione di una relazione finale riepilogativa ed esplicativa dell’attività svolta e del rilascio dell’attestazione di regolare esecuzione. Le attività oggetto di programmazione debbono essere rendicontate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 3

(Oneri finanziari)

1. Con provvedimento del Dirigente competente in materia si provvederà all’acquisto del materiale di arredo e delle attrezzature tecnologiche che verranno messe a disposizione in comodato per l’allestimento del “LABORATORIO ALPINO E DELLE DOLOMITI- BENE UNESCO, presso la BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA-SAT”, come descritto nel capitolato allegato alla nota della SAT di data 31 maggio 2016 prot. n.284. A tal fine la Provincia autonoma di Trento

prenota l'importo massimo di € 22.300.= a valere sul capitolo finanziario 803550-001 dell'esercizio finanziario anno 2016.

2. La Provincia autonoma di Trento riconosce quale corrispettivo per le attività previste dalla presente Convenzione alla Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) l'importo per ciascuna annualità pari ad € 13000,00.= per un importo complessivo riferito alla durata della presente Convenzione pari a € 39.000,00.=, come da preventivo presentato dalla SAT con nota di data 28 settembre 2015, prot. n. 430, a valere sul capitolo finanziario 803550-001. Di seguito si precisano gli importi annuali per le singole attività:

Esercizio finanziario	Attività Lettera B)	Attività Lettera C)	Attività Lettera D)	TOTALE
2016	7.000	3.000	3.000	13.000
2017	7.000	3.000	3.000	13.000
2018	7.000	3.000	3.000	13.000
TOTALI	21.000	9.000	9.000	39.000

Art. 4

(Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha durata triennale ed è rinnovabile alla scadenza.

2. La presente Convenzione scadrà comunque di diritto in qualsiasi momento, qualora intervenisse una nuova normativa in materia che ne rendesse incompatibile la prosecuzione. Alla scadenza della Convenzione le parti sono tenute a far fronte alle obbligazioni assunte e non ancora concluse, sorte in forza della medesima.

3. Qualora la presente Convenzione non venga rinnovata, i beni realizzati, acquistati ed acquisiti a qualsiasi titolo e con la finalità di dare attuazione allo stesso mantengono la medesima destinazione rientrando nel patrimonio della Biblioteca della Montagna-SAT, inserita nel Sistema bibliotecario trentino. Fanno eccezione i beni mobili acquistati e realizzati al fine di allestire il "Laboratorio alpino e delle Dolomiti – Bene UNESCO" e concessi in comodato con apposito atto che verrà formalizzato successivamente.

Art. 5

(Oneri fiscali)

1. La presente Convenzione è soggetta ad imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della Parte Seconda della Tariffa allegata al d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, trattandosi di atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale ed è soggetto ad imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa, Parte Prima, Allegato A al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

2. L'imposta di bollo è a carico della Provincia autonoma di Trento.

3. Si da atto che la Società degli Alpinisti Tridentini (SAT) non è assimilabile ad imprese pubbliche o private e pertanto non sussistono nei suoi confronti gli obblighi di acquisizione della documentazione antimafia di cui al d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, art. 1, comma 1), nonché delle dichiarazioni attestanti l'osservanza dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), e il regolare adempimento degli obblighi contributivi nei confronti degli enti INPS e INAIL, come richiamati dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, nella legge 22 novembre 2002, n. 266.

Letto, approvato e sottoscritto

Trento, il _____ -

Provincia autonoma di Trento

Società degli Alpinisti Tridentini (SAT)

Fondazione "*Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO*"

TRENTO FILM FESTIVAL

TSM-Trentino School of Management/STEP

MUSE - Museo delle Scienze
